

# Polytegola N

Tegola bituminosa "tipo canadese"

## Manuale di applicazione



*Aggiunge Valore!*

# INDICE

1. Premesse - Avvertenze	3
2. Formati POLYTEGOLA N	4
3. Pendenze minime	5
4. Stoccaggio	5
5. Supporto	5
6. Aerazione - Ventilazione	5
7. Membrana sottotegola	6
8. Posa delle tegole	6
9. Fissaggio delle tegole	8
10. Linea di gronda	9
11. Linea di colmo e displuvi	10
12. Compluvi	11
13. Bordo del tetto	12
14. Raccordo ai camini	14
15. Glossario	14



# 1. PREMESSE - AVVERTENZE

POLYTEGOLA N deve essere posata rispettando le indicazioni riportate nel presente manuale, al fine di ottenere un risultato adeguato, funzionale e di lunga durata nel tempo.

Sulla stessa superficie di tetto utilizzare solo POLYTEGOLA N dello stesso formato.

Le sfumature di colore delle tegole sono una caratteristica tipica e non rappresentano un difetto, al fine di minimizzare le differenze di tonalità suggeriamo di prelevare le tegole in modo casuale da differenti confezioni.

Suggeriamo inoltre di applicare sulla stessa superficie di tetto tegole provenienti dallo stesso lotto di produzione (indicato sull'etichetta).

Non staccare la banda anti adesiva dal retro della tegola, questa serve solo per l'imballaggio e non è influente durante le fasi di posa.

Le strisce adesive applicate in produzione sono efficaci nel momento in cui vengono esposte al calore o all'irradiazione solare diretta. In caso di bassa temperatura o su tetti molto spioventi è necessaria l'applicazione manuale di sigillante bituminoso tipo Polyseal.

Le tegole non possono essere applicate direttamente su una superficie di materiale termoisolante, tra la parte superiore dei pannelli isolanti e la superficie di supporto e ancoraggio deve essere prevista una zona di areazione/ventilazione continua.

Al fine di prevenire la formazione di orme e tracce, durante la stagione calda o di intenso irraggiamento, evitare di calpestare le tegole posate sulla parte del tetto esposta al sole.

Il fissaggio delle tegole deve avvenire esclusivamente per chiodatura, non è ammessa la posa mediante "sfiammatura", incollaggio a caldo o incollaggio a freddo.

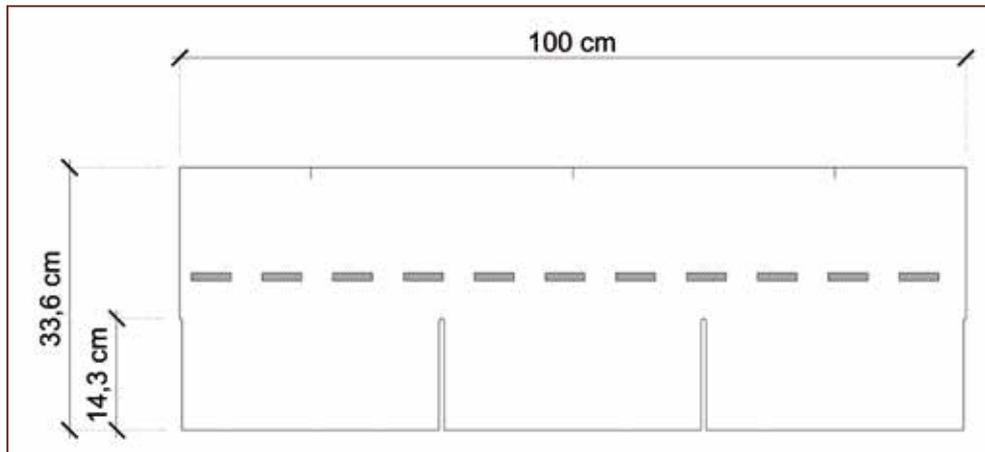
Dove viene indicato l'utilizzo del sigillante bituminoso Polyseal si raccomanda di applicarlo nel giusto dosaggio e di distribuirlo uniformemente senza eccedere in accumuli.

Polyglass SpA non si assume alcuna responsabilità per problematiche dipendenti da una errata e/o non conforme applicazione o preparazione della superficie di supporto e posa.

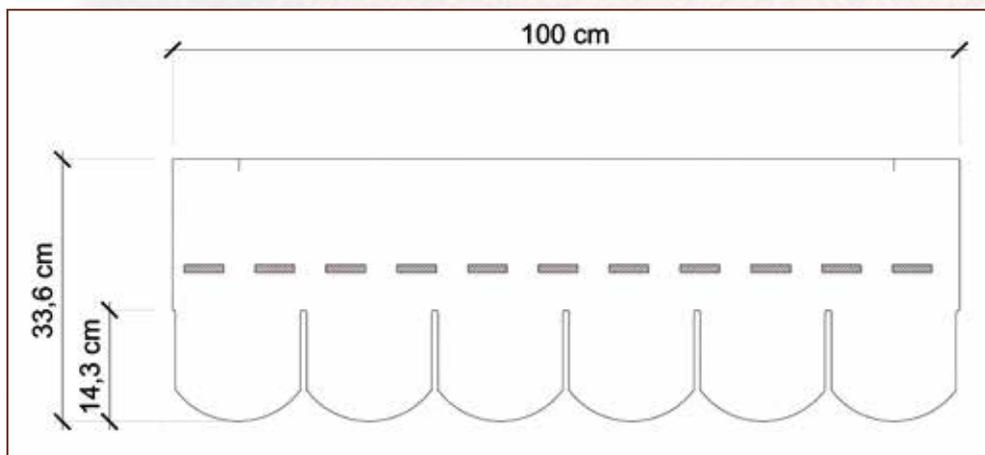
## 2. FORMATI POLYTEGOLA N

POLYTEGOLA N è disponibile nel formato **rettangolare** con placche a 3 falde (figura 1) e nel formato a **coda di castoro** con placche a 6 falde (figura 2).

### POLYTEGOLA N RETTANGOLARE (figura 1)



### POLYTEGOLA N CODA DI CASTORO (figura 2)



### 3. PENDENZE MINIME

POLYTEGOLA N deve essere posata solo su tetti aventi inclinazione adeguata, compresa tra 15° e 85°.

La sovrapposizione delle tegole (riferimento alla parte visibile) deve essere adeguatamente rispettata (vedi tabella sottostante).

Sulle tegole sono riportati degli intagli che fanno riferimento alla parte visibile di 14,3 cm e intagli ortogonali che fanno riferimento al disassamento longitudinale.

Tipo di POLYTEGOLA N	Inclinazione tetto	Parte visibile	Superficie di tetto per pacco	kg m <sup>2</sup>
RETTANGOLARE	15° - 25°	12,5 cm	2,62 m <sup>2</sup>	11,0
	26° - 85°	14,3 cm	3,00 m <sup>2</sup>	9,6
CODA DI CASTORO	15° - 25°	12,5 cm	2,62 m <sup>2</sup>	10,5
	26° - 85°	14,3 cm	3,00 m <sup>2</sup>	9,2

### 4. STOCCAGGIO

Immagazzinare appropriatamente il materiale in luogo asciutto ed al riparo delle intemperie. Non lasciare all'esposizione diretta del sole e non stoccare in prossimità di fonti di calore. Non sovrapporre i bancali.

Altezza massima di stoccaggio POLYTEGOLA N: 18 pacchi.

### 5. SUPPORTO

POLYTEGOLA N si applica per chiodatura su supporti continui in legno. Il supporto deve essere complanare, dimensionalmente stabile, trattato contro l'umidità, adeguatamente ancorato alla struttura portante, asciutto e pulito.

Sono idonei pannelli in legno compensato, pannelli in fibre orientate (OSB), nel caso di supporto costituito da tavole in legno queste ultime non devono avere larghezza superiore a 15 cm e devono avere incastro maschio e femmina, al fine di garantire la massima stabilità dimensionale.

Il supporto deve avere adeguato spessore a garantire la corretta chiodatura delle tegole, che viene realizzata con specifici chiodi in acciaio a testa larga (testa 9-11 mm), resistenti alla corrosione, di lunghezza 20-25 mm.

La qualità e la preparazione del supporto sono fondamentali per la corretta riuscita e durata nel tempo della copertura, raccomandiamo di rispettare sempre le indicazioni/regole di posa indicate dai fornitori dei supporti in legno.

### 6. AERAZIONE - VENTILAZIONE

Il calore ed il vapore acqueo devono poter fuoriuscire dalla copertura attraverso la realizzazione di un efficace e funzionale sistema di areazione/ventilazione.

A tale scopo l'aria deve essere libera di circolare su tutta la superficie superiore allo strato di isolamento termico e la superficie di supporto delle tegole compresa tra il colmo e la gronda.

Ventilare anche i displuvi.

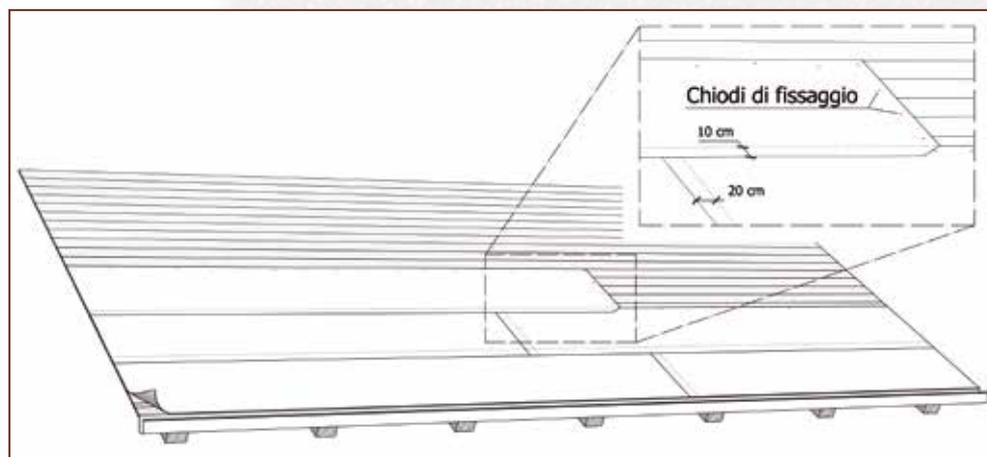
Il sistema di aerazione/ventilazione deve essere dimensionato e realizzato conformemente alle norme tecniche vigenti e alle corrette regole costruttive.

Al fine di realizzare linee di colmo e di displuvio efficaci consigliamo l'impiego di specifici colmi ventilati prefabbricati, come ad esempio POLYTEGOLA N Colmo Ventilato.

## 7. MEMBRANA SOTTOTEGOLA

Sul supporto deve essere applicata la membrana sottotegola autoadesiva Polystick Tu Plus. Deve essere applicata parallelamente alla linea di gronda e deve essere fissata meccanicamente al supporto con chiodi a testa larga, come indicato nella figura 3. La membrana di sottostrato deve essere applicata senza grinze, ondulazioni, imperfezioni, con il massimo livello di appiattimento verso la superficie di supporto, al fine di evitare irregolarità visibili dopo la posa delle tegole.

### MEMBRANA SOTTOTEGOLA (figura 3)



## 8. POSA DELLE TEGOLE

Il tracciamento delle linee guida è utile ad ottenere un buon risultato estetico e funzionale. Le linee guida sono un supporto visivo che contribuisce alla corretta posa orizzontale e verticale delle tegole.

Sono inoltre di ausilio nella posa delle tegole in prossimità di camini ed abbaini.

Le linee orizzontali possono essere tracciate a file di quattro o cinque tegole; una linea verticale dovrebbe essere tracciata in presenza di grandi superfici di posa.

Le tegole vengono posate partendo dalla linea di gronda iniziando da sinistra verso destra (vedi figura 4 e 4.1).

### Note/suggerimenti:

*Piegare leggermente il pacco di tegole prima dell'apertura al fine di facilitare la separazione delle tegole stesse.*

*Prelevare le tegole in modo casuale da differenti confezioni.*

### Riga iniziale

Predisporre la riga iniziale tagliando le linguette della POLYTEGOLA N come indicato nel disegno (figura 4 e 4.1).

Iniziare con la prima riga, con le pastiglie adesive rivolte verso la gronda, dimezzandone la lunghezza al fine di evitare che le fughe di battuta si trovino in corrispondenza con le battute della prima riga di tegole.

Per il corretto ancoraggio e sigillatura al supporto della riga iniziale raccomandiamo l'applicazione del sigillante bituminoso in cartucce Polyseal (figura 6).

### Prima riga

Iniziare con una tegola completa, posandola radente alla riga iniziale verso la gronda e il



bordo laterale (figura 4 e 4.1).  
Procedere al fissaggio delle tegole come indicato nello specifico capitolo.

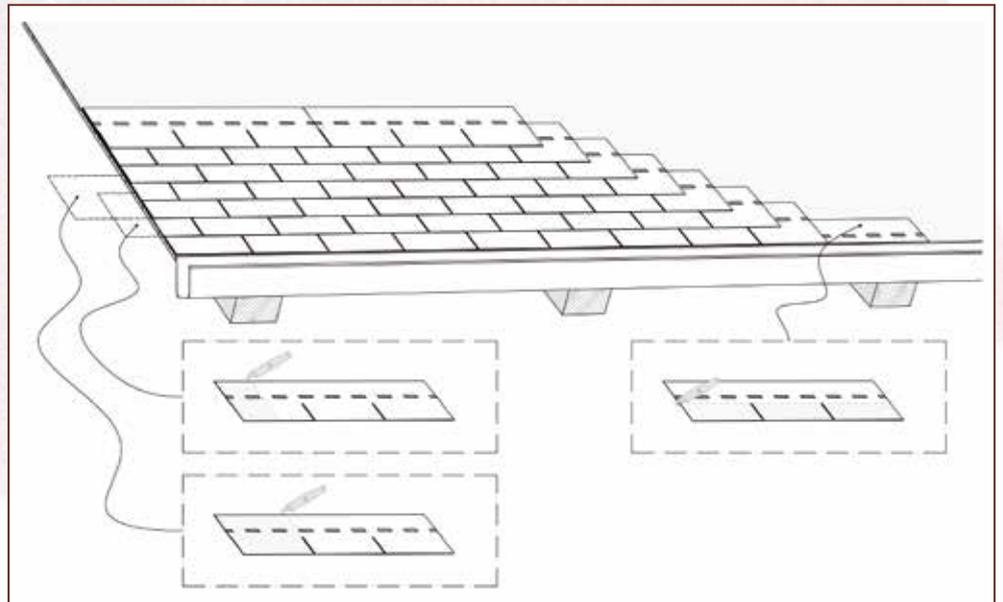
### **Seconda riga**

Tagliare una mezza linguetta di una tegola e iniziare la posa a partire dal bordo laterale (figura 4 e 4.1), può essere preso come riferimento l'intaglio superiore. Rispettare le sovrapposizioni come indicato nella specifica tabella.

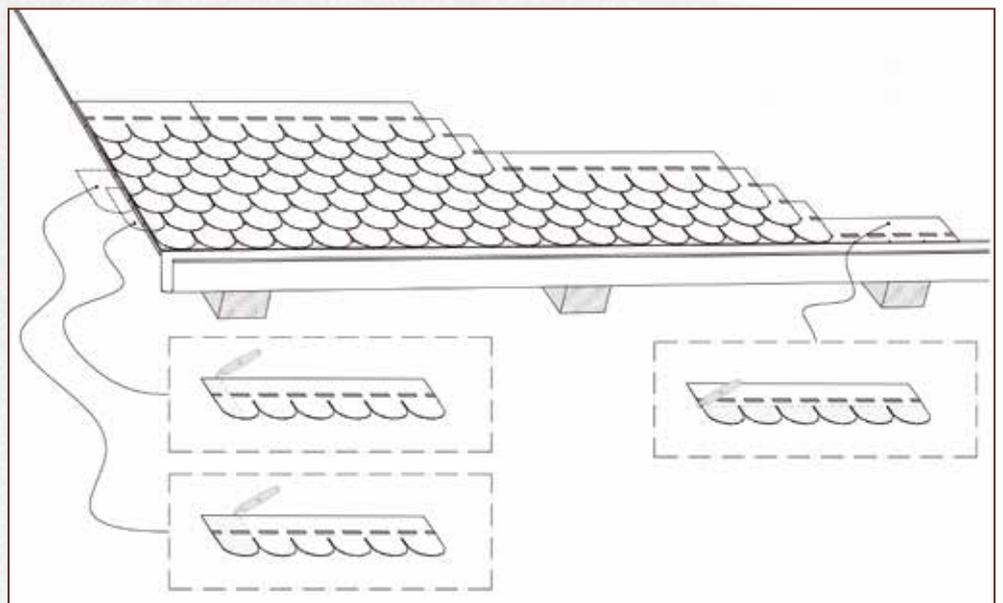
### **Terza riga e successive**

Iniziare la terza riga con una tegola la cui linguetta è stata tagliata completamente. Per ogni riga successiva tagliare mezza linguetta (figura 4 e 4.1). Per una protezione ottimale contro il vento e la pioggia le tegole dovrebbero essere sigillate con Polyseal in corrispondenza del bordo del tetto.

### **POSA POLYTEGOLA N RETTANGOLARE (figura 4)**



### **POSA POLYTEGOLA N CODA DI CASTORO (figura 4.1)**



## 9. FISSAGGIO DELLE TEGOLE

Ogni singola POLYTEGOLA N viene fissata meccanicamente al supporto mediante specifici chiodi a testa larga (testa 9-11 mm), resistenti alla corrosione, di lunghezza 20-25 mm, da posizionare 2,5 cm sopra la linea degli intagli.

Per pendenze fino a 60° saranno applicati 4 chiodi a tegola.

Per pendenze superiori a 60° o in presenza di forte vento 6 - 7 chiodi per tegola e si consiglia di sigillare ogni faldina con mastice Polyseal.

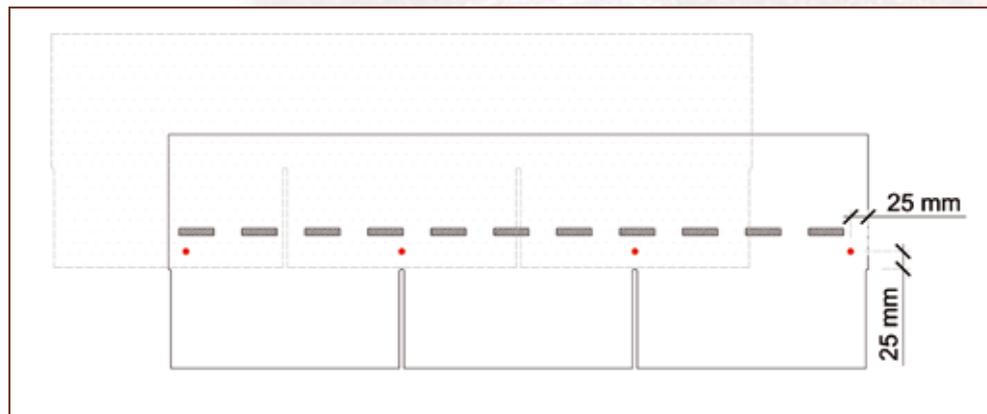
Fare riferimento alle figure 5 e 5.1.

In caso di posa delle tegole in periodi di bassa temperatura è altresì consigliato l'addizionale utilizzo di mastice Polyseal.

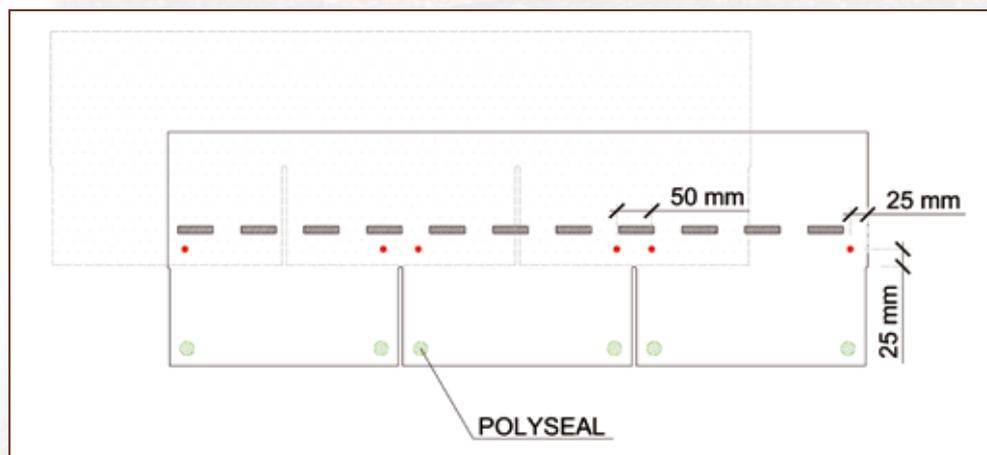
I chiodi devono essere applicati perpendicolarmente al supporto, evitando che la testa del chiodo penetri nella tegola, ma facendola risultare bene aderente ad essa.

Il fissaggio delle tegole deve avvenire esclusivamente per chiodatura, non è ammessa la posa mediante "sfiammatura", incollaggio a caldo o incollaggio a freddo.

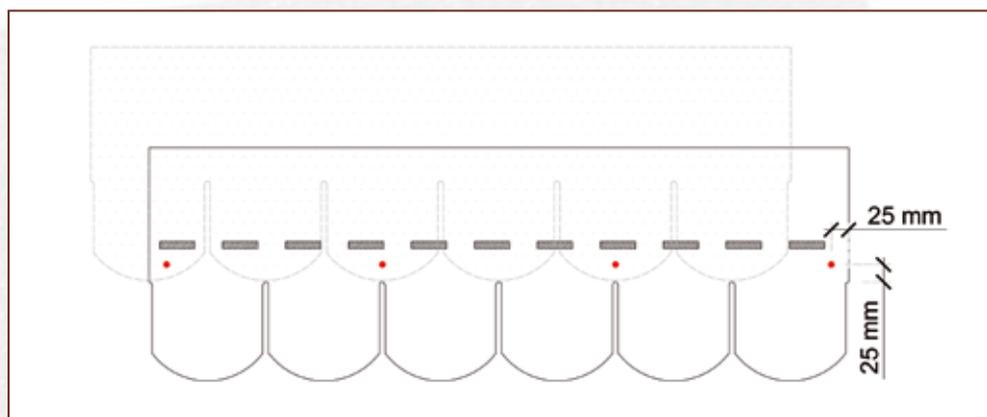
### FISSAGGIO POLYTEGOLA N RETTANGOLARE (figura 5) Pendenze comprese tra i 15° e i 60°



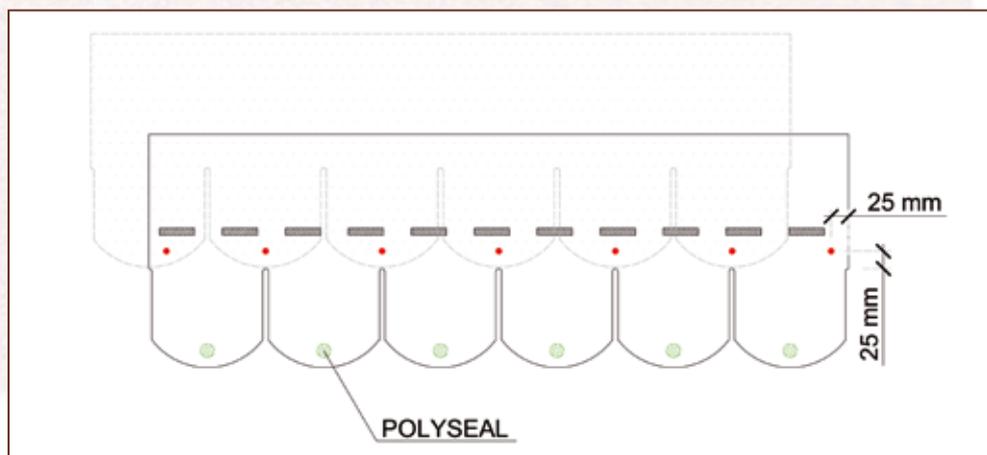
### Pendenze comprese tra i 60° e i 85°



**FISSAGGIO POLYTEGOLA N CODA DI CASTORO (figura 5.1)**  
Pendenze comprese tra i 15° e i 60°



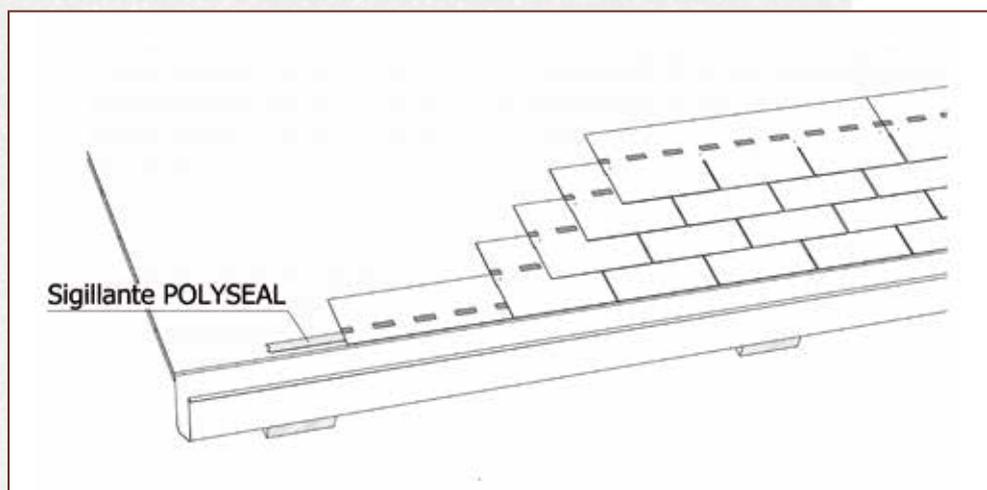
Pendenze comprese tra i 60° e i 85°



## 10. LINEA DI GRONDA

Per il corretto ancoraggio e sigillatura al supporto della prima riga iniziale raccomandiamo l'applicazione del sigillante bituminoso in cartucce Polyseal (figura 6).

**DETTAGLIO DI GRONDA (figura 6)**



## 11. LINEA DI COLMO E DISPLUVI

Le tegole vengono applicate a cavallo della linea di colmo, posate e sovrapposte nel senso opposto a quello dei venti dominanti.

Le singole tegole rettangolari vengono tagliate come indicato nelle figure 7 e 8, piegate e posizionate sul colmo o sul displuio.

**Nel caso di POLYTEGOLA N a coda di castoro il colmo ed i displuvi devono sempre essere realizzati con tegole rettangolari. In presenza di bassa temperatura si consiglia di riscaldare le tegole nella parte inferiore prima di piegarle.**

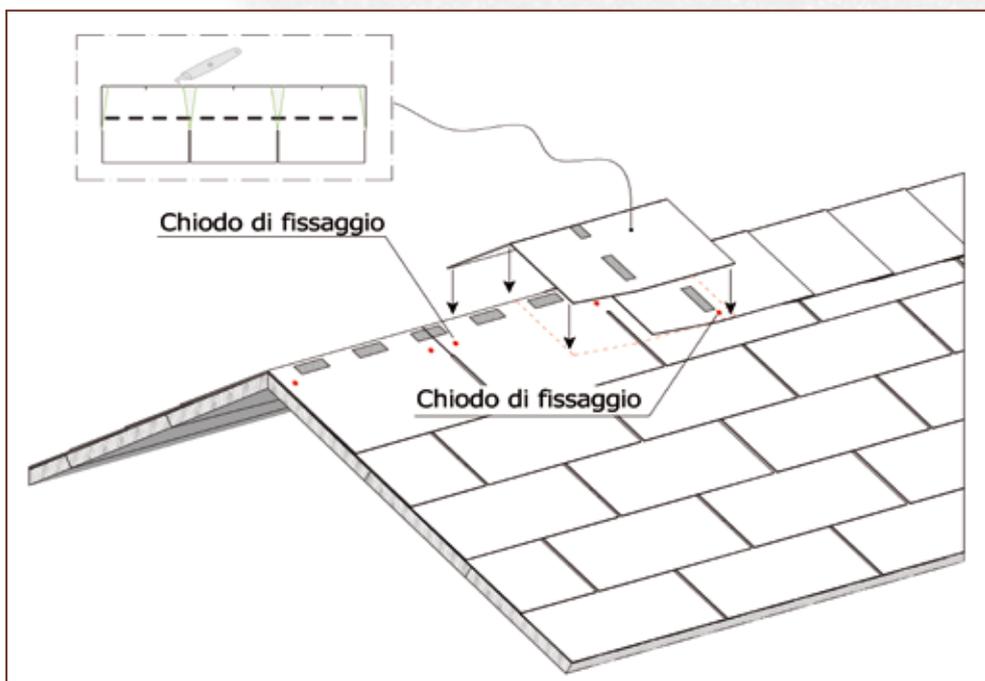
Fissare meccanicamente il colmo 16 cm dalla fine della linguetta e 2,5 cm dal bordo.

Porre attenzione che i chiodi non rimangano visibili. Nelle situazioni più critiche può essere opportuno applicare un cordone continuo di sigillante bituminoso Polyseal.

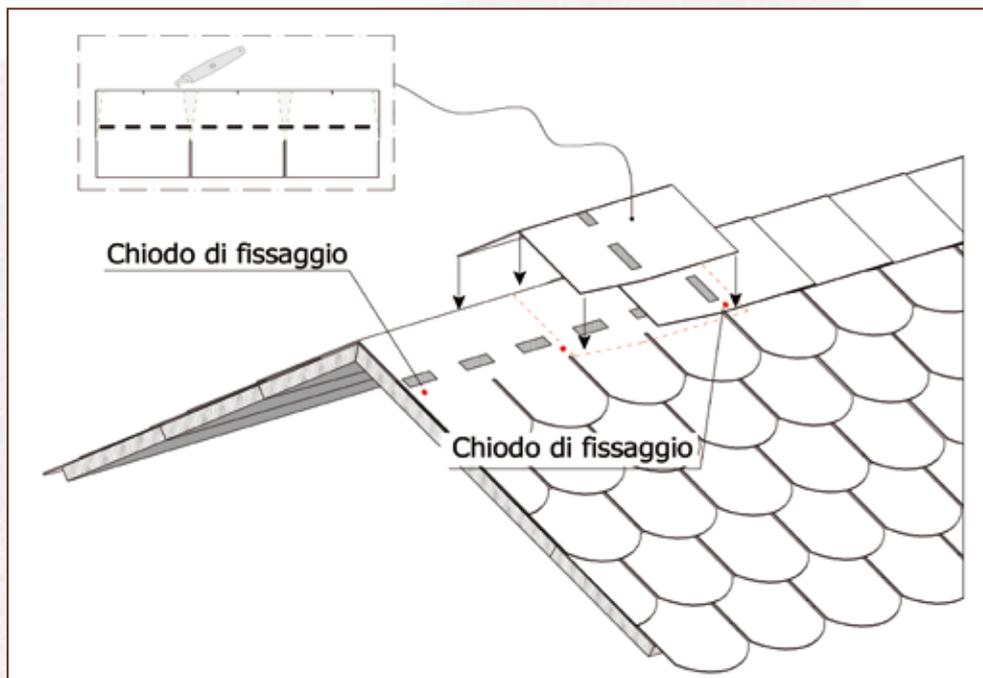
**Nota:**

Per le linee di colmo e displuvi fare riferimento allo specifico capitolo aerazione/ventilazione.

### COLMO POLYTEGOLA N RETTANGOLARE (figura 7)



## COLMO POLYTEGOLA N A CODA DI CASTORO (figura 8)



## 12. COMPLUVI

Applicare prima la membrana sottotegola di convesa larghezza 100 cm e poi sormontare di 20 cm con le membrane di sottotegola poste in orizzontale (figura 9).

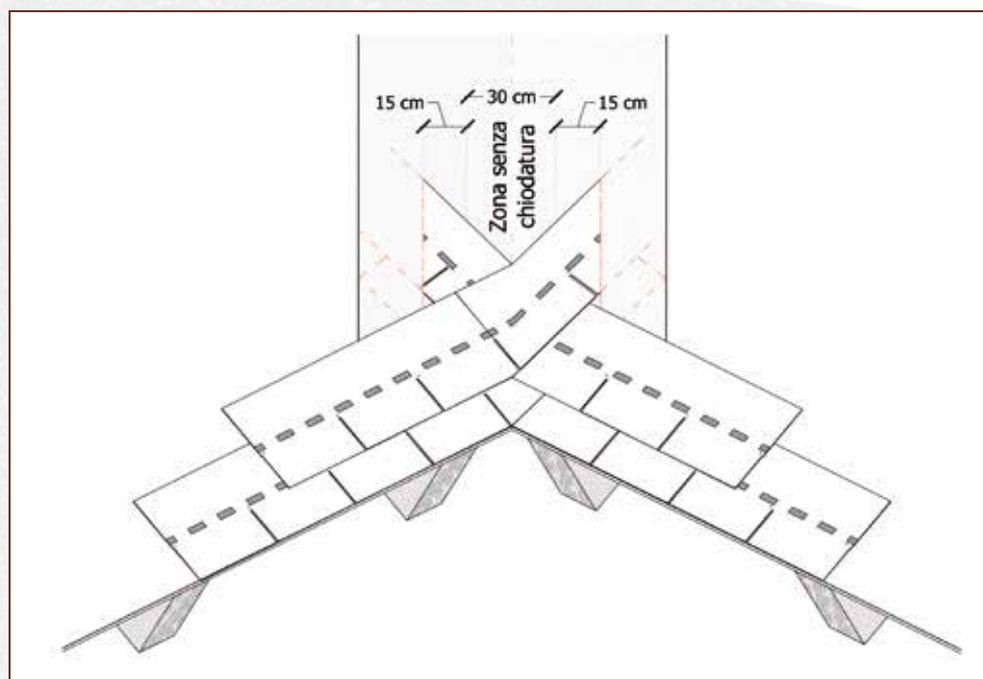
In corrispondenza del compluvio le tegole saranno posate facendole risalire sulla falda contigua ed incrociandole fra loro, in modo che risalgano sull'asse del compluvio per almeno 30 cm.

Le tegole saranno rifilate come indicato (figura 9).

Evitare chiodature nella zona centrale del compluvio.

Prevedere un cordone di mastice Polyseal per migliorare le prestazioni di tenuta del compluvio.

### DETTAGLIO DI COMPLUVIO (figura 9)



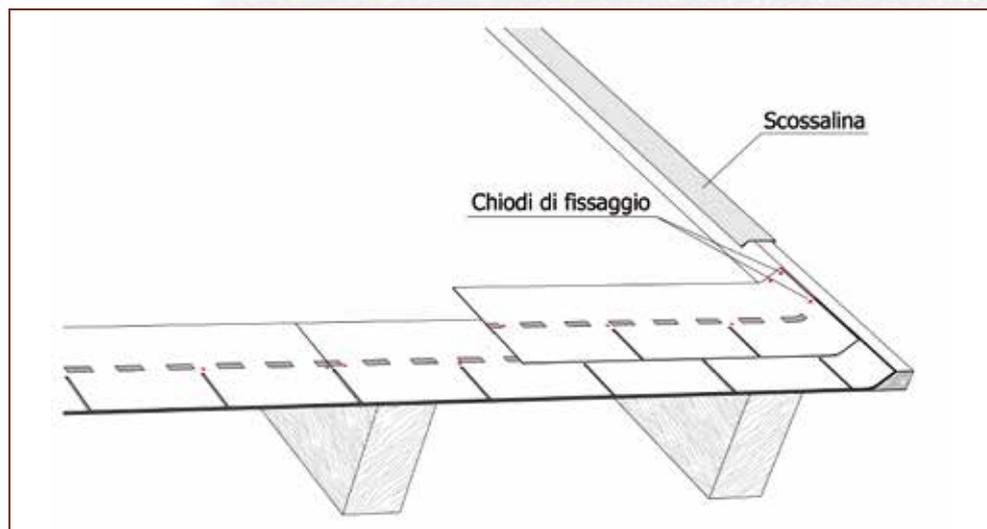
### 13. BORDO TETTO

Il bordo del tetto può essere realizzato applicando un listello di legno triangolare o trapezoidale sul quale far risalire la membrana sottotegola e le tegole come indicato (figura 10), completerà il dettaglio una idonea scossalina metallica.

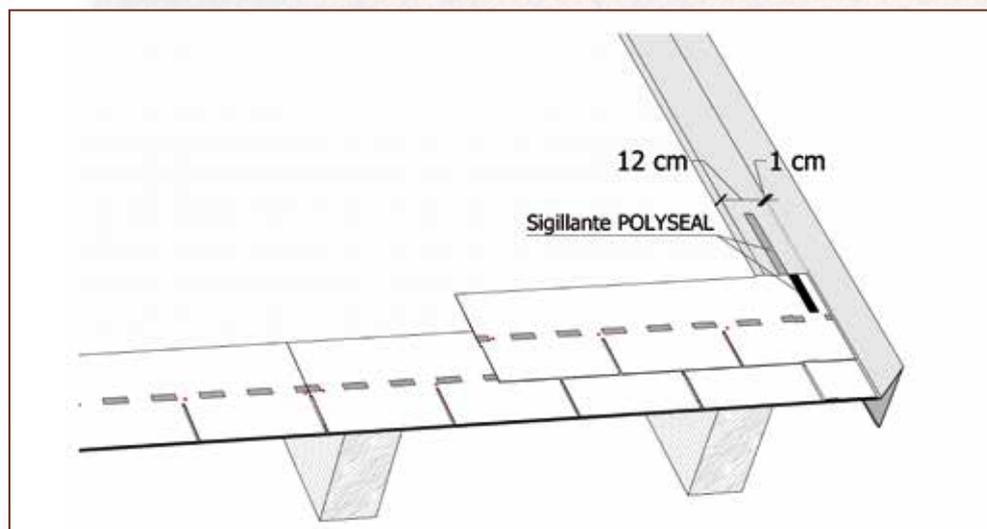
Una alternativa può essere costituita da una scossalina metallica con canale di raccolta, in questo caso le tegole saranno posate interponendo un cordolo di sigillante bituminoso polyseal (figura 11).

Nelle figure 12 e 13 sono rappresentate due possibili soluzioni nel caso si debba raccordare il sistema di copertura con una parete.

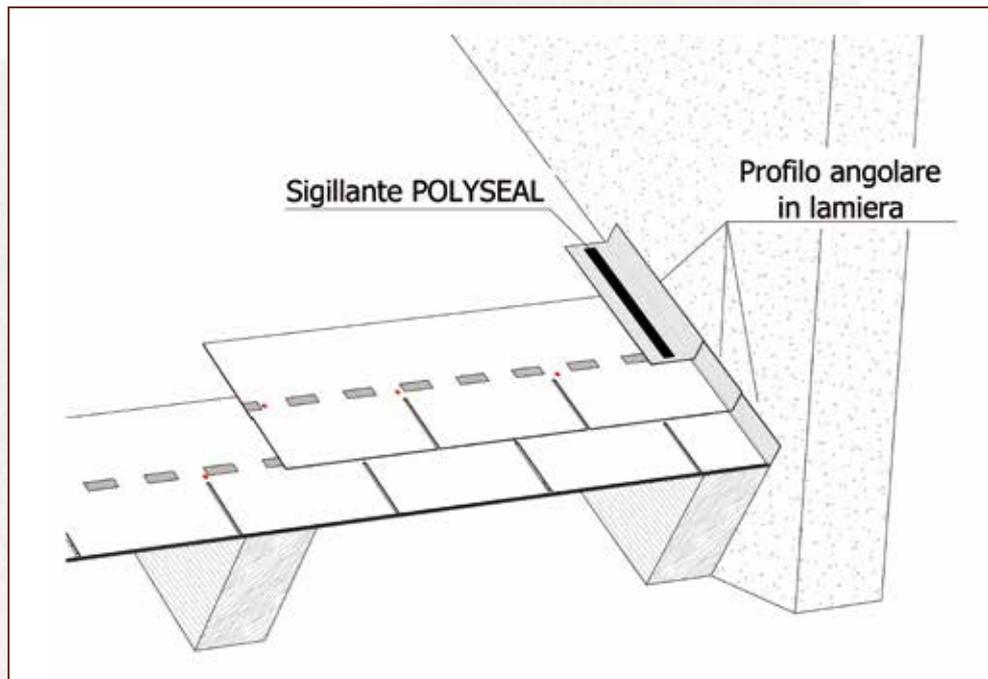
**DETTAGLIO DI BORDO TETTO (figura 10)**



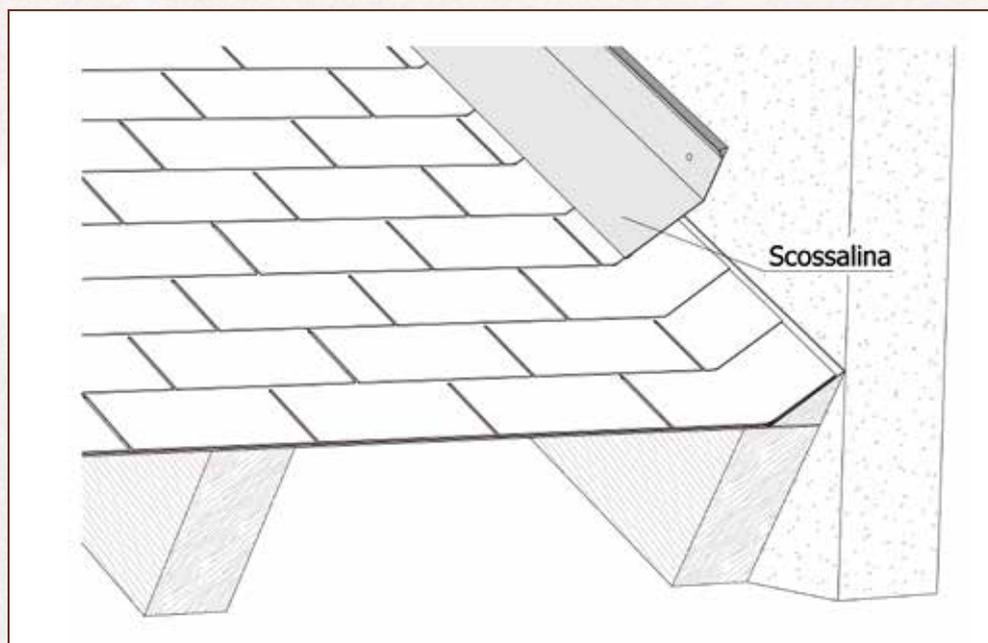
**DETTAGLIO DI BORDO TETTO (figura 11)**



**DETTAGLIO DI BORDO TETTO (figura 12)**



**DETTAGLIO DI BORDO TETTO (figura 13)**

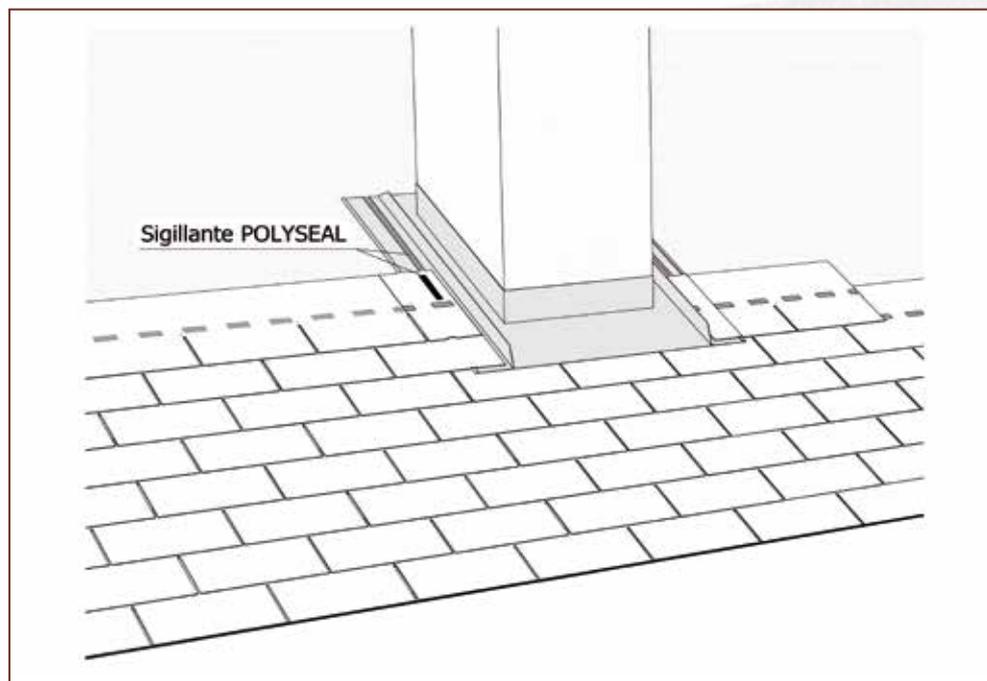


## 14. RACCORDO AI CAMINI

Il raccordo ai camini viene realizzato mediante applicazione di specifica lattoneria con canale di raccolta.

Le tegole saranno applicate e raccordate alla lattoneria mediante sigillante bituminoso Polyseal (figura 14).

### DETTAGLIO DI RACCORDO AI CAMINI (figura 14)

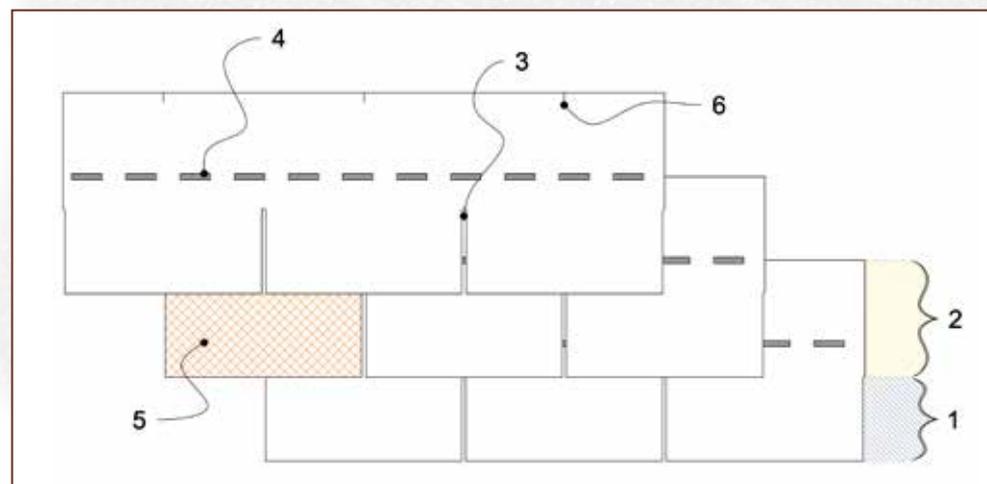


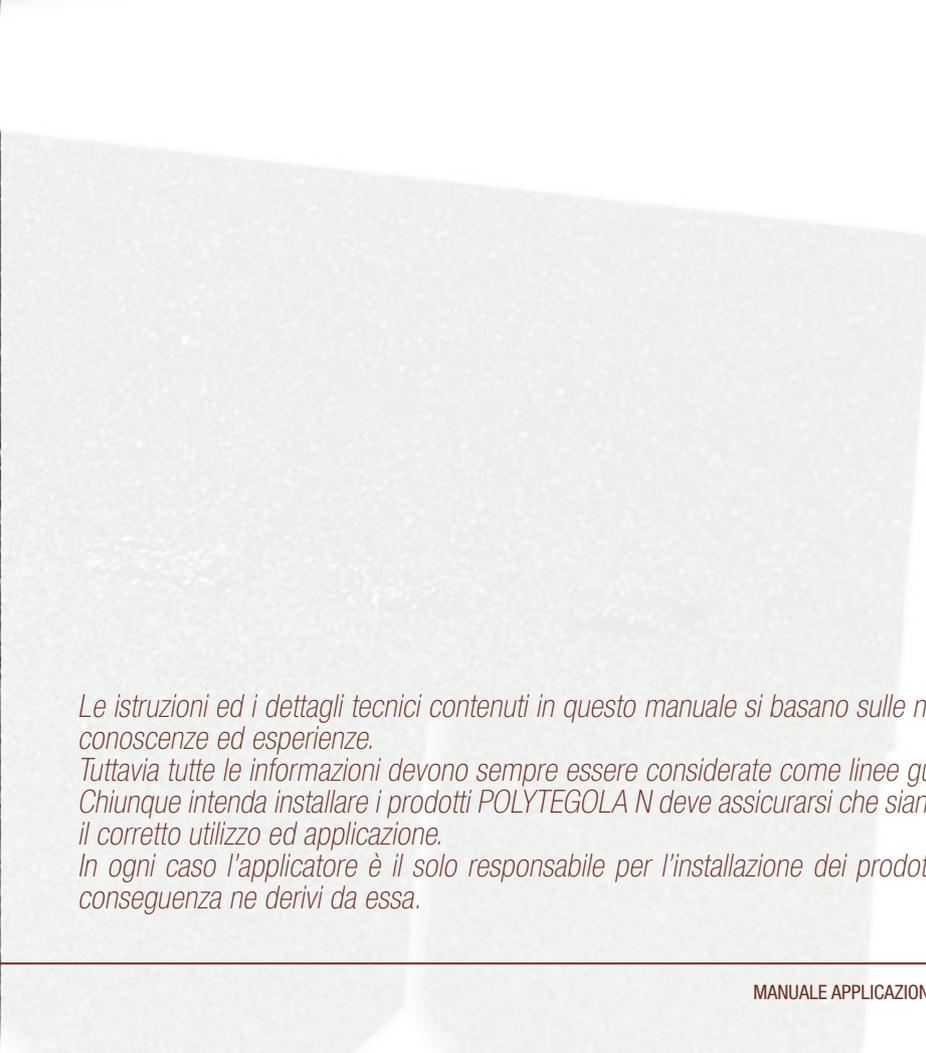
## 15. GLOSSARIO

Di seguito i termini utilizzati nel presente manuale.

1. Parte visibile
2. Parte non visibile, sovrapposizione
3. Fessura
4. Striscia autoadesiva
5. Falda, linguetta
6. Intaglio

### GLOSSARIO (figura 15)





*Le istruzioni ed i dettagli tecnici contenuti in questo manuale si basano sulle nostre migliori conoscenze ed esperienze.*

*Tuttavia tutte le informazioni devono sempre essere considerate come linee guida generali. Chiunque intenda installare i prodotti POLYTEGOLA N deve assicurarsi che siano indicati per il corretto utilizzo ed applicazione.*

*In ogni caso l'applicatore è il solo responsabile per l'installazione dei prodotti e per ogni conseguenza ne derivi da essa.*

**POLYGLASS SPA**

Sede Legale: Viale Jenner, 4 - 20159 Milano

Sede Amministrativa: Via dell'Artigianato, 34 - 31047 Ponte di Piave (TV)

Tel. +39 04227547 - Fax +39 0422854118

[www.polyglass.com](http://www.polyglass.com) - [info@polyglass.it](mailto:info@polyglass.it)

